



A NIMALI per MCI

PET TEAM:

Redazione:

Angelina, Alessandro,
Alina, Anna, Eleonora,
Irene, Fatima, Francesco, Genesis,
Liliana, Mathias,
Silvia, Selene, Veronica

Coordinatori:

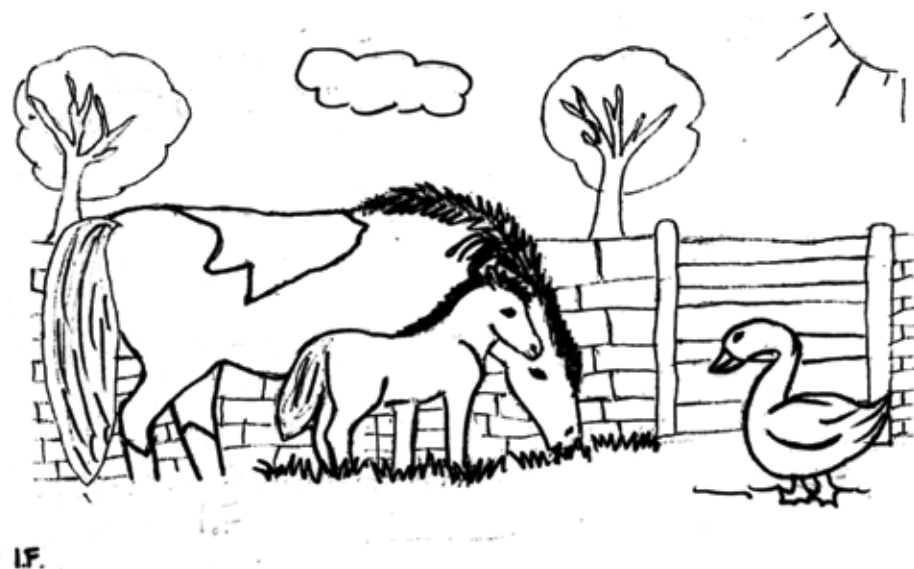
Rita Medici, Giampiero
Sampietro, Valeria Rossi

In collaborazione con:



Associazione PET T.E.A.M. ONLUS (Terapia Educazione Attività Mediata dagli animali) Imperia

Siamo un gruppo di ragazzi che amano la natura e gli animali ed hanno voglia di gridarlo al mondo intero. Mettetevi in contatto con noi: saremo felici di conoscervi, di allargare la nostra cerchia di amici, di vedervi uniti a noi per rispettare e salvaguardare questo prezioso patrimonio: la natura con i suoi animali. Iscriviti al nostro club, non costa nulla! E-mail: lady005@libero.it



Volete trascorrere una giornata insieme a noi in una fattoria in compagnia di tanti animali? Parlarci delle vostre esperienze o di qualche evento particolare? Avete amici a quattro o due zampe che si comportano in modo strano e desiderate imparare ad educarli nel modo corretto?

Per tutto questo e molto altro...

CONTATTATECI!

E-mail: lady005@libero.it

IL NOSTRO CONCORSO



Partecipa al nostro concorso! Verranno premiati: i disegni piu' simpatici...i pensieri piu' carini...le foto piu' buffe!

Ai primi nove classificati verra' data la possibilita' di trascorrere una giornata in fattoria con offerta di merenda naturale e la disponibilita' di personale qualificato che spieghera' come relazionarsi in modo corretto con gli animali.



LA SOLITUDINE DISTRUGGE di Irene

Il cane è un animale sociale che ha bisogno di tanta compagnia, per cui non va lasciato solo per molto tempo perché soffre.

Anche il più bel giardino, anche i giocattoli più divertenti, alla fine non lo rendono felice se è lasciato sempre solo, proprio come accade a noi bambini.

Piuttosto non adottatelo, perché è un atto di egoismo volere un animale ad ogni costo senza potersene prendere cura in modo adeguato.

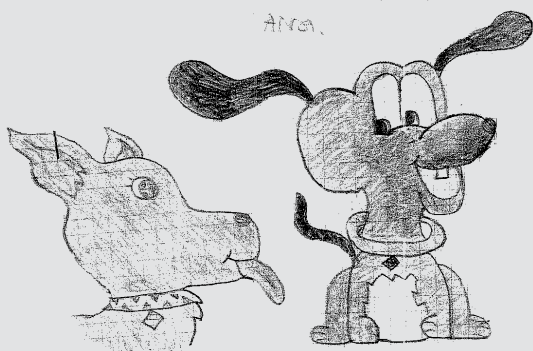


Un coniglietto per amico di Angelina

Ti chiederai perché dovresti prendere un coniglietto per amico. Il coniglietto è dolce, affettuoso, pulito, tenerissimo...ma ricordati che il coniglietto **non è un peluche, ma un animale che soffre se lo trascuri o lo maltratti**. Non dimenticartelo nella gabbietta solo perché non si lamenta. Se non hai tempo e affetto da dedicargli, non lo prendere perché lo faresti soffrire. Lui sa essere un ottimo amico come il cane o il gatto, giocherà con te, ti cercherà. Nel prossimo numero ti darò qualche suggerimento per far vivere felice un coniglietto.



Se il nostro amico soffre



di Veronica

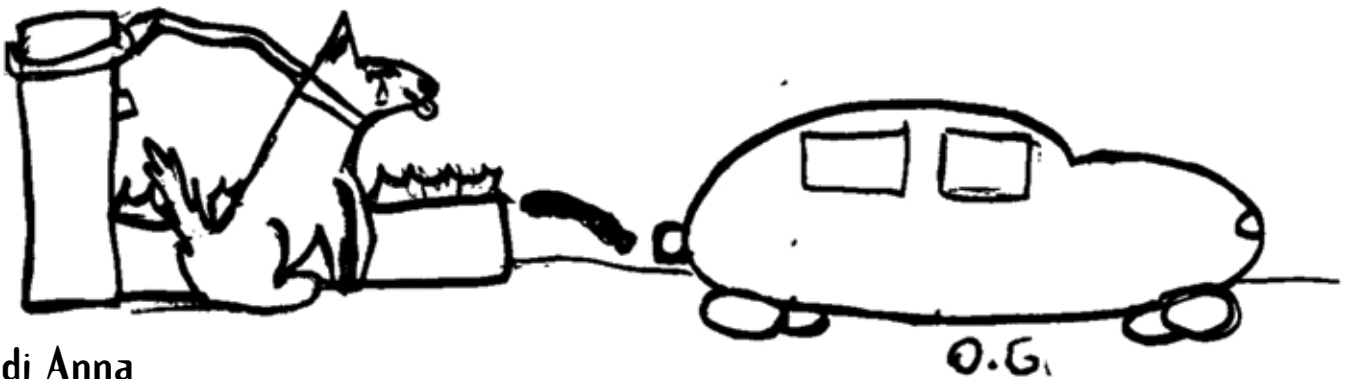
Se osserviamo che il nostro cane scuote con vigore le orecchie, si gratta energicamente, ci guarda con implorazione, probabilmente **ha tanto male alle orecchie**. E' bene farlo visitare subito dal veterinario. Mai sottovalutare la cosa perché potrebbero sorgere complicazioni.

La bellezza non è tutto!

Si amici, si può vincere un concorso anche se si è bruttini. E' quanto è accaduto a Miss Ellie, un esemplare di cane nudo cinese che ha 15 anni e che è completamente cieca, il suo aspetto non è proprio gradevole, ma ciò le ha permesso di diventare il cane più brutto del mondo. E' molto amata dai suoi padroni e questa è la cosa più importante. Esistono tanti tipi di bellezza, ma **la più vera è quella interiore**, che non si vede ma ci consente di essere diversi e unici.



di Irene



di Anna

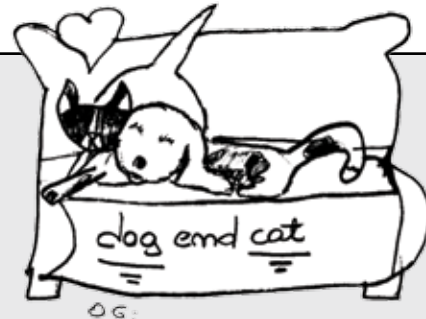
UN AMICO NON VA MAI ABBANDONATO!



Se è vero che il cane è il miglior amico dell'uomo, è altrettanto vero che l'uomo non è il miglior amico del cane. Io penso che sia orribile abbandonare qualcuno, persona o animale che sia. Mentre un umano prima o poi può capirne il motivo, un cane non capirà mai perché, si colpo, si è trovato solo in mezzo a una strada. Se proprio non si può più tenere un animale occorre cercare una nuova famiglia per lui, chiedendo tra le persone che si conoscono per evitare che finisca male.

IL GATTO E NOI...di Genesis

I gatti usano vari versi per comunicare tra loro e con noi sin da quando sono cuccioli. La comunicazione tra gatto e padrone raggiunge l'apice quando il micio fa le fusa. Il gatto selvatico smette completamente di emettere questo verso a cinque mesi d'età. Nel linguaggio felino del gatto domestico, le fusa non significano "ti amo" ma "ho bisogno di te" e tale diversità di significato non va certo sottovalutata, per cui se il vostro amico non fa le fusa, non significa che non vi ami. Noi sappiamo quanto sia importante avere un amico che tiene a noi, perciò amiamolo e rispettiamo.



di Genesis

CANI E GATTI SONO AMICI O NEMICI?

Dipende...il motivo per cui nella storia cani e gatti si sono trovati in contrapposizione al punto di diventare nemici è causato dal fatto che molto simili, per cui sono stati tra gli animali più importanti a vivere a contatto con l'uomo condividendo lo stesso ambiente e trovandosi in competizione non solo per la ricerca di cibo, ma anche per accattivarsi le attenzioni dell'uomo, ottenendo cibo e protezione.

FALSE CREDENZE... POVERI GATTI NERI! di Fatima

Un tempo i gatti neri erano associati a false credenze popolari e nel Medioevo pensavano che fosse un animale dannato dal Diavolo, per cui era odiato e, di conseguenza, bruciato e sottoposto a barbare sevizie. Per fortuna tutto ciò è finito, ma c'è ancora qualcuno che pensa che i gatti neri portino sfortuna. Ma come è possibile!

ABBASSO LA VIOLENZA

di Irene

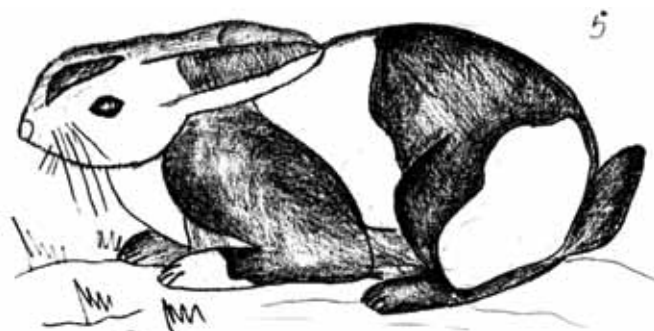
Non c'è nulla di più brutto e sgradevole che assistere a qualcuno che maltratta le persone o gli animali. Prendersela con un animale è come picchiare un bimbo piccolo è violenza gratuita contro un essere che non può difendersi. Chi si comporta così non può certo apparirci più forte o potente, ma semplicemente prepotente e sgradevole. Spero che la pensiate come noi cari amici di penna...

PERCHE' SI DICE...

"SEMBRARE UN CANE BASTONATO"

di Fatima

Si dice per indicare una persona che ha un'aria stanca, triste e abbattuta come un cane che, dopo essere stato punito, appare solo dolorante e triste.



**RICORDATI: UN AMICO
NON SI ABBANDONA MAI!**



PESCI ROSSI:

SIMPATICI, ALLEGRI,

RILASSANTI...

di Mathias

Amici, cosa ne direste di un simpatico pesce rosso? Vi chiederete: perché proprio un pesce rosso? Intanto chiariamoci, un pesce si sentirebbe "solissimo" per cui, mi raccomando, eventualmente, prendetene almeno due.

Ovviamente non vanno tenuti in una minuscola boccia di plastica.

I pesciolini sono gradevoli da guardare mentre nuotano, ci fanno rilassare, ci tengono compagnia.



Ma attenzione!

Se l'acquario è troppo piccolo uno di loro potrebbe morire in poco tempo.

Se l'acquario non ha il filtro occorre cambiare l'acqua ogni giorno che non va presa direttamente dal rubinetto ma lasciata prima riscaldare in una bacinella per un paio d'ore.

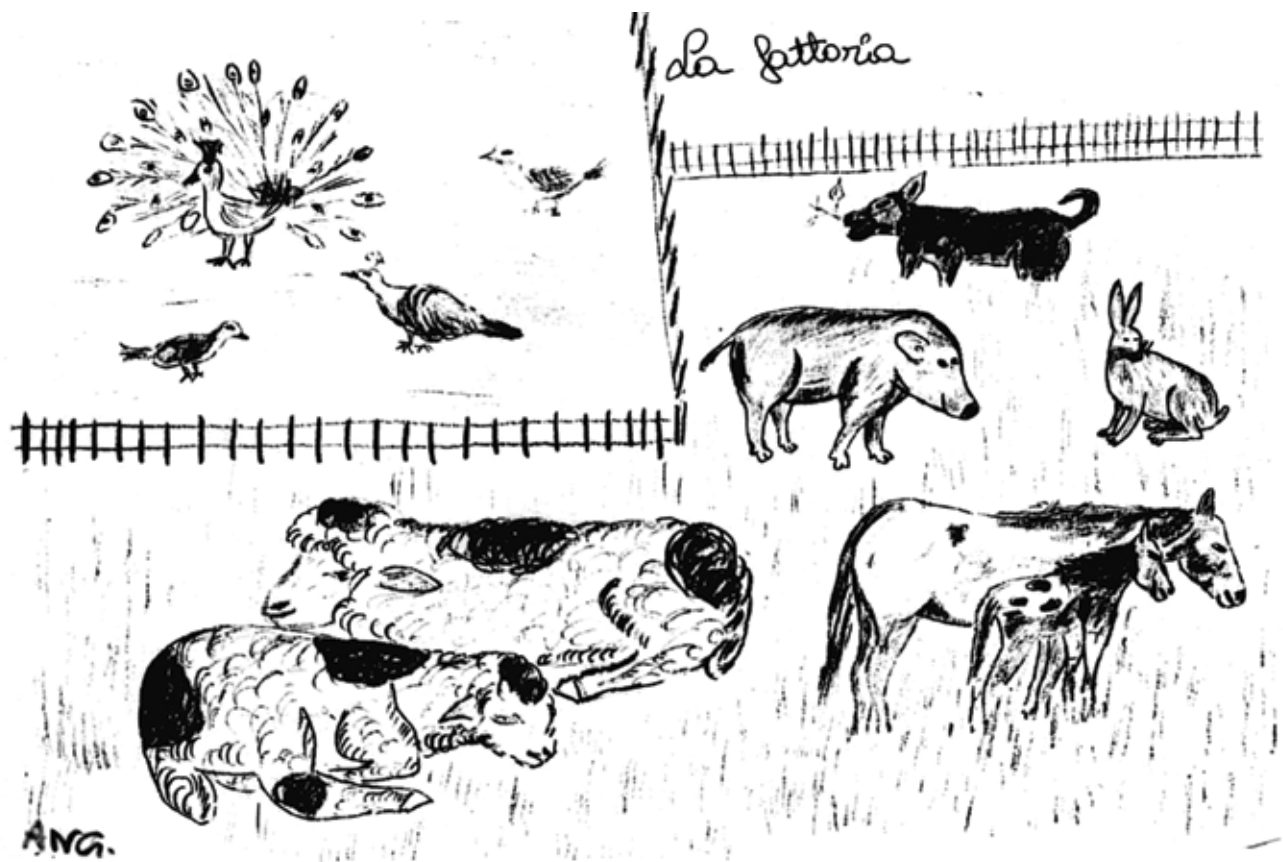
State attenti, un pesce "ciccione" non è mai in salute, perciò dategli da mangiare solo cibo adatto e nella giusta quantità perché gli avanzi inquinano l'acqua. Dal vetro il pesce contento vi guarderà con riconoscenza.



LA FATTORIA ...UN LUOGO CARICO DI MAGIA di Silvia

Chi di noi non desidererebbe trascorrere qualche giorno in una fattoria a contatto con la natura e gli animali? Sembra tutto così semplice, facile...ma ripensandoci credo che sia un luogo incantato che richiede parecchie ore di lavoro ogni giorno per potersi dedicare con cura a tanti animali: pulire loro e i rispettivi recinti, distribuire il cibo, coccolarli, curarli se si ammalano...

Sicuramente è un luogo magico, ma non così facile da gestire come potrebbe sembrare!



GLI UCCELLINI AMANO LA LIBERTÀ

di Francesco

D'estate e' bellissimo sentire gli uccellini cantare, ma anche in questa stagione è possibile sentire il loro canto. Se lasci briciole di biscotti o pane nello stesso posto, potrai osservare questi simpatici animali quando verranno a mangiare. Ma fai attenzione che non vi siano gatti nei paraggi o saranno guai per i poveri uccellini!



I CANI... AMICI FEDELI

I cani, animali fiduciosi nei confronti dell'uomo se non trattati male, sono tra i suoi amici più fedeli. Per addestrarli bisogna dar loro una ricompensa ogni volta che fanno le cose richieste. Io penso che non sia giusto tagliare le orecchie o la coda ai cani poiché queste parti del corpo sono per loro un mezzo di comunicazione importante. Se sbagliamo ad educare un animale, questo potrà addirittura sentirsi in competizione con noi, senza ubbidire, compromettendo così il rapporto di amicizia che si era stabilito. Ecco che allora l'uomo tende più facilmente ad abbandonare un animale perché non lo sa più gestire. Un po' come succede agli umani, a volte non riescono ad educare i bambini e, in seguito, si lamentano perché non riescono più a farsi ascoltare.



UN BATUFFOLO D'AMORE: I CONIGLI

di Selene

I conigli sono animali molto timidi perché in natura sono prede. Riservati, diventano affettuosi e coccoloni se si riesce ad educarli alle nostre attenzioni. Tendono a nascondersi,



amano giocare con oggetti vari, ma attenzione! Non lasciatelo girare solo per la casa poiché è un roditore e potrebbe rosicchiare parecchie cose come fili elettrici, oggetti di legno, tappeti... Anche il coniglio più dolce e "batuffoloso", se spaventato, potrebbe mordersi. Se dovesse urinare in giro per la casa, ricordate che non vi sta facendo un dispetto, semplicemente sta marcando il territorio come farebbe in natura. E' sufficiente una bella pulizia con prodotti adatti e tutto tornerà come prima.

I CRICETI... di Silvia AMICI DOLCISSIMI

I criceti sono degli animali molto sensibili. Se trattati con amore, sanno essere affettuosi. Fanno parte dei roditori per cui fate attenzione quando li lasciate liberi, potrebbero combinare pasticci. Hanno bisogno di una gabbia po piccola e ben adatti a loro. Se femmina che ha non lasciateli in perché potrebbe piccoli. Io mi sono occupata di questi animali per parecchio tempo per cui nel prossimo numero vi darò tante altre informazioni.



Mi sono chiesta più volte:
ma la sperimentazione sugli
animali è veramente neces-
saria? Io la trovo orribile

Silvia



QUANDO SI DESIDERA UN GATTINO

di Liliana

Per prima cosa occorre chiedere il permesso ai genitori, poi pensare molto bene se si ha tempo da dedicargli perché ogni animale ha bisogno di attenzioni, amore, cure e tanta pazienza. In seguito si può decidere se adottare un gattino o se non è il caso di farlo.

Nel prossimo numero vi spiegherò come avere cura di un gatto affinché sia felice.



QUANDO IL CANE DIVENTA ANZIANO

di Eleonora

Quando il cane invecchia perde parzialmente l'udito, spesso totalmente. Purtroppo diversi cani diventano anche ciechi e si orientano con l'olfatto. Gli animali che vivono a lungo soffrono di dolori reumatici. Dal punto di vista affettivo possiamo notare che il cane si affeziona al suo padrone quasi in modo morboso, lo segue costantemente e non si allontana mai da lui dimostrando la sua gioia sbattendo la coda lentamente. Noi dovremo essere ancora più dolci e comprensivi con lui riservandogli maggiori cure e attenzioni. Purtroppo spesso gli animali anziani, così come le persone, vengono trascurate o dimenticate.



PERCHE SI DICE

“tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino”

Questo proverbio ci ricorda che non conviene ripetere una azione disonesta perché prima o poi verrà scoperta e se ne pagheranno le conseguenze. Deriva dal fatto che le trappole per i topi di un tempo erano delle specie di tagliole che scattavano quando il topo mangiava un' esca.

di Fatima

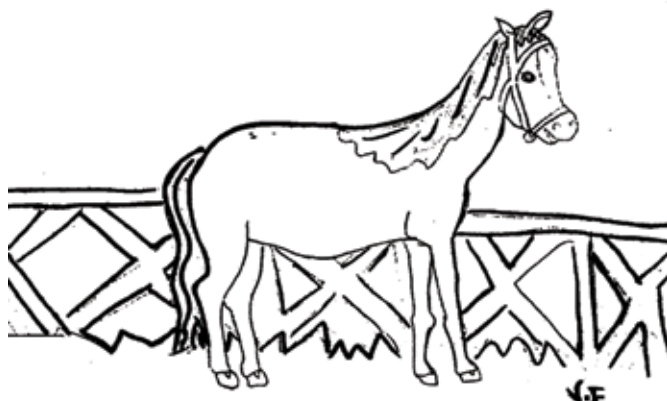




I CAVALLI NELLO ... SPORT (?)

di Alessandro

Nelle corse, negli ippodromi, nei palii, nell'equitazione, i cavalli sono sfruttati e messi in pericolo. I purosangue, se azzoppati, trovano la morte perché non hanno più valore per il padrone. In Italia abbiamo forse il triste primato dei palii in cui i cavalli vengono fatti correre lungo stretti vicoli, o nelle piazze tra ali di folla scalmanata, in condizione di estremo pericolo e di stress. Per fortuna ci sono tante situazioni in cui i cavalli vivono in modo dignitoso e sono amati dai loro padroni.



COSA SIGNIFICA ESSERE UN BRAVO CANE

di Genesis e Mathias

C'e' chi pensa che essere un bravo cane significhi sopportare qualsiasi cosa fatta dai bambini: dispetti, urla nelle orecchie, che tirino la coda, a volte calci... Questo non è giusto e non è ciò che si intende. Un cane bravo è semplicemente un animale educato, ubbidiente, non aggressivo, ma che non deve perdere la propria dignità venendo trattato come un peluches privo di vita.

Io non direi di un compagno che si lascia fare di tutto "guarda come e' bravo..."ma..."povero lui, perché deve sopportare tutto ciò?"

PERCHE'?...PERCHE'?... PERCHE'...

di Mathias

A volte noi ci chiediamo perché alcuni ragazzi poco più grandi di noi si comportino in modo cattivo e crudele con gli animali.

Qualcuno di loro si diverte anche a mostrare ciò che ha fatto attraverso filmati che vengono poi trasmessi nei vari siti.

Noi vi consigliamo di non perdere tempo a guardare quelle brutture, ma di lottare ogni giorno per combattere la violenza e chi finge di non vederla restando immobile ad osservare.

Noi non dobbiamo restare indifferenti a queste cose, ma cercare di combatterle.



NO AGLI ANIMALI MALTRATTATI

Sono moltissimi gli animali che vengono maltrattati, ma il dolore più grande lo provo quando il maltrattamento avviene verso il cane, forse perché mia nonna ne possiede uno che si chiama Diana a cui voglio molto bene perché siamo cresciuti insieme. Spesso penso ai cani picchiati, abbandonati, addestrati a combattere l'uno contro l'altro, a volte, fino alla morte. E penso ancora a quelli tenuti alla catena nei cortili sotto il sole cocente o con un freddo polare, spesso senza un riparo, a volte senza acqua o senza cibo. Rifletto e penso che anche noi bambini, in alcune circostanze, siamo cattivi con i nostri amici animali perché prima li vogliamo, ci giochiamo, ma appena siamo stufo di loro ce li dimentichiamo, aspettandoci che altri se ne prendano cura. Ci scordiamo che ci amano, che siamo diventati la loro famiglia, che farebbero qualunque cosa per farci contenti. Ricordiamoci sempre che anche gli animali hanno diritto di vivere senza dolore, come lo abbiamo noi bambini: ma anche nei nostri confronti, purtroppo, esiste tanta crudeltà.

di Eleonora



PELLICCE BESTIALI

di Liliana

Fa molto freddo in questi giorni ma io non indosserei mai una pelliccia di animale.

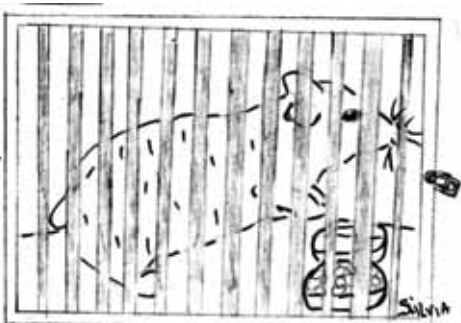
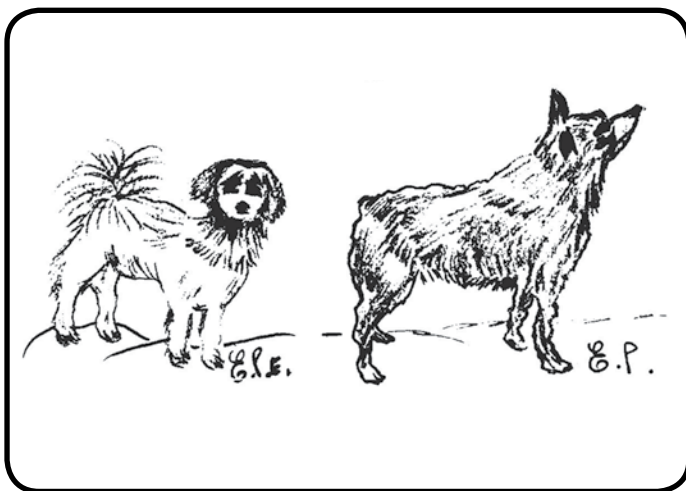
Credo che, se ogni elegante signora che compera una pelliccia o altro di pelo vero, sapesse quanta sofferenza è stata causata ai nostri amici animali, sicuramente non la prenderebbe.

Non posso pensare che sapendolo, qualcuno rimanga indifferente a questo. Ma perché gli adulti non si fermano a riflettere? Perché non si informano?

Perché non si chiedono cosa si nasconde dietro?

Forse preferiscono non sapere?

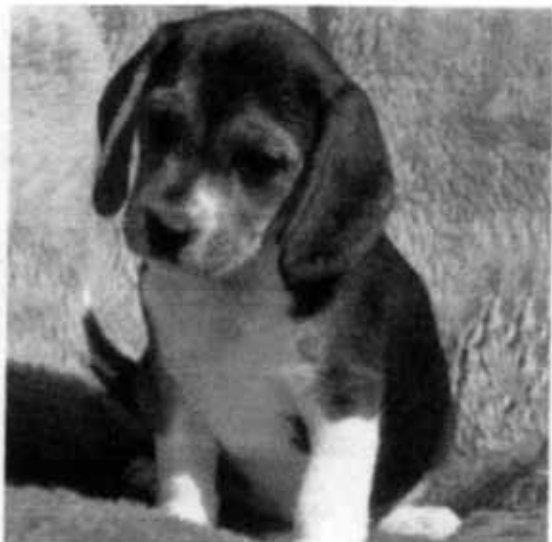
**NON SPERIMENTIAMO
SUGLI ANIMALI!
STOP ALLE SIRINGHE**



UN ADORABILE CUCCIOLO di Alina

Il beagle è un segugio, cioè un cane da caccia che ama cacciare nei boschi e correre soprattutto dietro ai cinghiali. Io ho scelto di adottare un cucciolo di questa razza di cani perché trovo che siano animali vivaci che creano allegria, correndo senza mai stancarsi, per tutta la casa. Vedeste la mia come diventa quando lui corre.

Ovviamente occorre educare i cuccioli come si fa con i bambini perché, se un cane è educato, ti può seguire ovunque.



il Beagle

LA NOSTRA INTERVISTA

Oggi avremmo dovuto fare la nostra intervista alla signora Elena amica dei gatti. Lei svolge del volontariato che consiste nell'occuparsi dei gatti abbandonati, circa trecento, più una trentina circa che soggiornano in casa sua quando hanno bisogno di cure. Lei non è qui con noi perché il grande affaticamento, causato dal troppo lavoro, le ha creato un forte stress e ora non si sente bene.

EDUCARE CON AMORE

di Genesis e Veronica

Quando si cerca di educare un cucciolo di cane bisogna ricordarsi di usare sempre il rinforzo positivo, cioè lodarlo tanto quando è stato bravo, ignorarlo se sbaglia o dirgli semplicemente un "NO" deciso, ma non picchiarlo o urlargli contro, non infilargli il muso nella pipì se sporca in casa. Munitevi di biscottini e ogni volta che sporca fuori casa, premiatelo. I cuccioli hanno bisogno di tanta fermezza ma accompagnata da pazienza e amore, proprio come accade per noi bambini. Un cane ben tenuto e amato diventerà un adulto sereno e piacevole da avere accanto.



I NOSTRI

P
E
N
S
I
E
R
I...



NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO DEL NOSTRO GIORNALINO!

fra tre mesi....Vi parleremo di: come curare un coniglietto, un criceto, un gattino, quanto e' bello il circo senza animali, l'orrore delle pellicce, il traffico illegale dei cuccioli, il maltrattamento degli animali e molto altro. Aspettiamo le tue opinioni!

E ORA LA PAROLA ALL'ESPERTO...

PERCHÉ QUANDO VEDIAMO UN CUCCILO ABBIAMO VOGLIA DI PRENDERLO IN BRACCIO?

Chi di noi, vedendo un cucciolo, un cagnolino, un gattino, un coniglietto ... non ha mai esclamato: "Oh che carino!" " Posso prenderlo in braccio?"

Che cos'è che ci spinge a coccolare un cucciolo e a prenderlo in braccio?

Tutti i cuccioli degli animali che si comportano in modo "materno", cioè i mammiferi e gli uccelli, hanno alcune caratteristiche nel loro aspetto e nel loro comportamento che invogliano gli adulti a prendersi cura di loro.

Osservate in queste immagini l'aspetto del cucciolo rispetto all'adulto della sua specie.

I cuccioli sono carini, hanno le teste più tonde degli adulti, gli occhi





più grandi, le guance più paffute...

E' una strategia naturale di comunicazione che blocca la possibile aggressività dell'adulto e lo spinge istintivamente a prendersi cura del piccolo.

Ogni specie animale ha, però, il suo modo di "prendersi cura dei cuccioli" secondo le sue caratteristiche etologiche.

Un cane adulto che incontra un cagnolino lo annuserà e lo leccherà, magari lo prenderà in bocca per portarlo in un "luogo sicuro".

Noi siamo umani e ci comportiamo come si comportano i primati (scimmie) di cui facciamo parte: usiamo le mani e "prendiamo in braccio".

Il cane, il gatto, il coniglio ecc., che non sono scimmie e non hanno le mani, non prendono i cuccioli in braccio; perciò questi animali, quando sono presi in mano, si spaventano, si terrorizzano, vivono una sensazione di angoscia perché si sentono catturati.

Per loro essere catturati non è un gioco: chi li cattura è un predatore e per loro significa morire ed essere mangiati.

Alcuni animali domestici, con il tempo, riescono ad abituarsi e a capire lo "strano" modo di comportarsi dell'uomo e a comprendere che, quando li prende in mano, non sempre vuole mangiarli.

Perciò sopportano, con

pazienza, rassegnazione e un po' di fastidio, questo "strano" comportamento dell'uomo.

Un animale, però, anche se è abituato, quando è preso in braccio si agita, aumenta la respirazione, è in ansia e, con il suo linguaggio, ci dice: "Non farlo, ma se proprio vuoi farlo, non farlo troppo forte, troppo a lungo o troppo spesso perché io sto male"

Quando ci viene voglia di prendere in braccio un animale, pensiamo che a noi piace ma a lui no.

Ci sono tanti modi di dimostrare al nostro amico animale che gli vogliamo bene: possiamo accarezzarlo con delicatezza nelle zone del corpo, dove gradisce essere grattato, giocare con lui facendo i giochi che gli piacciono (il cane rincorre la pallina, il gatto gioca a catturare un tappo legato ad uno spago ecc.).

Pensiamo a come ci comportiamo con i nostri amici umani; facciamo i giochi che piacciono a tutti e non costringiamo gli altri a fare quelli che piacciono solo a noi e non a loro, perché altrimenti con noi non giocheranno più.

Questo rispetto dobbiamo averlo anche verso i nostri amici animali, rispettarli nelle loro caratteristiche comportamentali e non costringerli a subire sofferenze per il nostro piacere.

Giampiero

